

il Biellese

AL VIA LE "OLIMPIADI" DEL TESSILE

Il meccanotessile internazionale si incontra per dare forma al futuro

«Con un vero e proprio atto di responsabilità il tessile italiano intende ora tracciare la strada migliore che porti verso uno sviluppo fatto di tecnologia, digitalizzazione e sostenibilità»

■ Itma, esposizione internazionale delle macchine tessili, è la più grande esposizione settoriale su scala mondiale. L'appuntamento è riconosciuto come le "Olimpiadi" dell'industria della tecnologia tessile e dell'abbigliamento: una vetrina delle ultime tecnologie e un luogo di incontro vitale per acquirenti e venditori di tutto il mondo. L'attesissimo showcase di tecnologie tessili e dell'abbigliamento di tendenza si terrà a Milano dall'8 al 14 giugno. Enormi gli spazi espositivi: circa 200.000 metri quadrati all'interno del quartiere fieristico di Fiera Milano Rho. Nei sette giorni di apertura sono attesi 150mila visitatori.

Il salone Itma, si tiene ogni 4 anni ed è itinerante: si svolge infatti ad ogni edizione in luoghi diversi dell'Europa per consentire a tutti i Paesi la possibilità di ospitare un evento di così grande portata e che richiede un enorme sforzo organizzativo. Itma è di proprietà del Cematex (Comité Européen des Constructeurs de Machines Textiles) l'associazione che, a livello europeo, riunisce i costruttori di 9 paesi (Italia, Belgio, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Paesi Bassi, Svezia e il Regno Unito).

«Che forma avrà il futuro? Ogni giorno l'industria meccanotessile italiana, insieme alle aziende coinvolte nel settore, risponde a questa domanda con l'impegno, l'esperienza e l'autorevolezza di un leader mondiale» così Acimit (l'Associazione italiana che riunisce i produttori di macchine tessili) sottolinea l'importante ruolo di questo settore nella crescita e nel cambiamento di passo richiesto dalla nuova sensibilità verso i temi ambientali: «Le aziende italiane presenti a Itma 2023 vi stanno aspettando, per farvi scoprire da vicino la nuova forma del futuro» spiegano. «Con un atto di responsabilità il tessile italiano intende tracciare la strada migliore

se, mosse dal più grande valore che il comparto possa avere: la propria storia. Da sempre la tradizione della filiera tessile italiana si intreccia con la creatività. L'esperienza con l'innovazione e la tecnologia. Acimit, insieme alle aziende italiane, è testimone di quella continua evoluzione e della centralità del meccanotessile italiano da quasi 80 anni. Oggi come ieri diamo forma a un tessuto unico e speciale, che parla di leadership e di made in Italy. Tradizione e tecnologia sono la trama e l'ordito di una missione precisa per tutto il comparto: portare il meccanotessile italiano nel mondo verso un futuro condiviso basato su tre pilastri: l'innovazione tecnologica, per migliorare la qualità e ridurre gli sprechi; la digitalizzazione dei processi per ottenere una crescente efficienza produttiva; la sostenibilità per ridurre le emissioni di anidride carbonica e il consumo di materie prime. E' proprio questa» concludono «la sfida più grande, l'unico modo per dare forma al futuro che ci aspetta».

I VISITATORI PIÙ ATTESI

- ◆ Ice (l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) finanzia l'arrivo di 140 top buyer provenienti da 25 Paesi e sosterrà una campagna di comunicazione per incrementare la presenza di operatori da tutto il mondo. Sono attesi in particolare visitatori provenienti da Asia, Turchia, India e America.
- ◆ Il primo mercato di sbocco per i produttori meccanotessili italiani è la Cina, che l'anno scorso è rimasto stazionario, seguito da Turchia, India (che risulta in fortissima ascesa), Stati Uniti e Bangladesh.
- ◆ In calo nel 2022 le vendite in Pakistan e in Germania.